



## **BUON NATALE!**

Ormai ci siamo.

Ancora qualche giorno ed è di nuovo Natale!

Anche questo è uno dei "riti" di cui abbiamo sentito parlare anche al ritiro, e in altre occasioni.

*"Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora", disse la volpe. "Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore... Ci vogliono i riti".*

*"Che cos'è un rito?" disse il piccolo principe.*

*"Anche questa è una cosa da tempo dimenticata", disse la volpe.*

*"E' quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore. C'è un rito, per esempio, presso i miei cacciatori. Il giovedì ballano con le ragazze del villaggio. Allora il giovedì è un giorno meraviglioso! Io mi spingo sino alla vigna. Se i cacciatori ballassero un giorno qualsiasi, i giorni si assomiglierebbero tutti, e non avrei mai vacanza...".*

... Un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore ...

... per ... prepararmi il cuore ...

Pochi giorni sono come il giorno di Natale. Poche ore come quelle che viviamo a Natale.

È vero che noi cristiani dovremmo avere la Pasqua come momento centrale. Anzi dobbiamo! Ma tant'è... E forse questo richiamo ci aiuterà a vivere come si conviene anche la Pasqua!

I nostri nonni vivevano tutto questo in modo spontaneo. Era naturale vivere questi momenti.

Noi moderni, come dice bene il piccolo principe, abbiamo smarrito questa sapienza. Perché pensiamo di poter comprare tutto con i soldi. Ma con i soldi si possono comprare tante cose, meno che quelle che contano veramente.

Allora viviamo questo tempo così prezioso e non lasciamo che ci venga rubato! Bisogna difendersi con le unghie e con i denti dagli avvoltoi che vogliono solo i nostri soldi. E noi siamo così stolti che li paghiamo ... per essere derubati! È il colmo: paghiamo i ladri per il furto che fanno ai nostri danni... e questo avviene molte volte e in molti modi. E dire che basterebbe poco. E magari non servirebbe nemmeno rinunciare a tutto, ma vivere con moderazione, con modestia, con buon senso ... Mettendo al primo posto ciò che merita il primo posto e dietro tutto il resto. In questo senso ci viene chiesta una scelta radicale, di lasciare tutto ... tutto assolutamente dietro ciò che è più importante.

Va bene perciò fare i regali, anzi, si deve. Ma come gesto d'amore e per quanto è giusto.

Va bene fare festa, anzi, si deve. Ma cosa significa fare festa? In che modo si può davvero fare festa? Con l'ubriacarsi, con lo sbalzo? Forse no...!

Va bene prendersi un po' di tempo. Anzi bisogna. Ma non per buttarlo via con cavolate o con il ... nulla. Con qualcosa che valga veramente, anche solo con un po' di sano riposo.

E poi, visto che scrivo in un foglietto della parrocchia, senza dimenticare per noi chi è il protagonista di tutto, e non solo a Natale. Chi è che ci fa i veri doni nella nostra vita, anzi che è un dono. Chi è colui che è la nostra festa. Chi è colui che è signore del tempo e dell'eternità. E che a Natale contempliamo come Dio piccolo, umile, bambino avvolto in fasce e depresso in una mangiatoia. Il Signore del mondo, per mezzo del quale il mondo esiste, ma che è rifiutato e sarà eliminato. E tuttavia continua a farsi piccolo e a venire con noi per amore nostro.

È questo il vero dono, la vera festa, il vero senso del tempo e dell'eternità: l'amore che è Dio stesso (1Gv 4, 8) e che siamo chiamati a vivere anche noi!

Buon Natale!

Don Andrea

*Qualcuno mi ha chiesto se c'è una preghiera per la novena di Natale. Almeno per qualche giorno pubblico come preghiera nel nostro foglietto almeno una parte di quanto proposto nel sito della Conferenza Episcopale Italiana.*

### **PREGHIERA DELLA NOVENA DI NATALE**

**Venite, adoriamo il Re Signore, che sta per venire.**

1. Rallegrati, popolo di Dio, ed esulta di gioia, città di Sion: ecco, verrà il Signore e ci sarà grande luce in quel giorno e i monti stilleranno dolcezza; scorrerà latte e miele tra i colli perché verrà il grande profeta ed egli rinnoverà Gerusalemme. R.

2. Ecco, verrà il Signore Dio: un uomo della casa di Davide salirà sul trono; voi lo vedrete ed esulterà il vostro cuore. R.

3. Ecco, verrà il Signore nostra difesa, il Santo d'Israele, con la corona regale sul capo; il suo dominio sarà da mare a mare e dal fiume fino agli ultimi confini della terra. R.

4. Ecco apparire il Signore: non mancherà alla parola data; se ancor non giunge, ravviva l'attesa, poiché certo verrà e non potrà tardare. R.

5. Scenderà il Signore dal cielo come rugiada sul vello: nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abonderà la pace; lo adoreranno i potenti del mondo e lo serviranno tutte le nazioni della terra. R.

6. Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato «Dio forte», siederà sul trono di Davide suo padre e sarà nostro sovrano: gli sarà dato il segno del potere e della gloria. R.

7. Betlemme, città dell'Altissimo, da te uscirà il pastore d'Israele; nascerà nel tempo, egli, l'Eterno, e nell'universo sarà glorificato: quando egli verrà fra noi, ci farà dono della pace. R.

V. Viene nel mondo la luce vera,

R. quella che illumina ogni uomo.

V. In lui è la vita

R. e la vita è la luce degli uomini.

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

### **IL PENSIERO DI DON CARLO**

Sabato 20 dicembre 2025

È importante che riconosciamo e viviamo come corrispondente alla realtà l'invocazione che si rinnova nella Chiesa: "Vieni, Signore Gesù!". Sappiamo che Egli è sempre presente in mezzo a noi e in ciascuno di noi, anche con la sua umanità da quando l'ha assunta, mandato dal Padre per redimerci dal male e donarci il suo Spirito, con la Potenza di Dio che supera i limiti del tempo e dello spazio; per questo crediamo che Egli corrisponda al bisogno urgente che abbiamo, che la sua Presenza sia sempre nuova, che Egli ci venga incontro. La novità che abbiamo davanti a noi può anche essere fosca e farci paura: solo in Lui, che ci illumina il cammino e che ci mostra anche il Traguardo sicuro, troviamo sicurezza e pace. Non ci ha rivelato il giorno e l'ora di questo Traguardo proprio perché sia ardente lo slancio verso di Lui che sempre ci sta davanti, ci incoraggia e ci consola.

Un caro saluto.

don Carlo

### **CALENDARIO DELLA SETTIMANA**

Domenica 21 Dicembre

IV DOMENICA DI AVVENTO

Sante Messe ore 8,30 - 10.00

Alla Messa delle 10.00: Natale Scout

Gruppo San marco

Ore 21.00 Concerto di Natale

Lunedì 22 Dicembre

Possibilità della Confessione

Martedì 23 Dicembre

Possibilità della Confessione

Mercoledì 24 Dicembre

Possibilità della Confessione

Ore 23,30 Veglia di Natale

Ore 24.00 Santa Messa di mezzanotte

Giovedì 25 Dicembre

NATALE DEL SIGNORE

Sante Messe ore 8,30 – 10.00 – 18,30

Venerdì 26 Dicembre

Santo Stefano

Sante Messe ore 10.00 – 18,30

Sabato 27 Dicembre

Ore 15.00 Confessioni

Domenica 28 Dicembre

DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA

Sante Messe ore 8,30 - 10.00